PROVINCIA
DI PIACENZA

Stazione
Unica
Appaltante

OGGETTO: PROVINCIA DI PIACENZA – GARA A PROCEDURA APERTA SOTTOSOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA "GESTIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI BEVANDE CALDE, FREDDE, SNACK ED ALTRI GENERI ALIMENTARI MEDIANTE INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA (LOTTO 1) E DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SECONDARIO DI 2° TRAMELLO-CASSINARI (LOTTO 2) – DURATA 7 ANNI": **VERBALE DELLE VALUTAZIONI DEL R.U.P. – ESAME DELLE SPIEGAZIONI FORNITE DAL PRIMO CLASSIFICATO DEL LOTTO 1 PER SOSPETTA ANOMALIA.**

L'anno **2019, addì 02 (due) del mese di settembre**, alle ore 09:30, il R.U.P. della procedura di gara, Dott.ssa Elena Malchiodi, coadiuvata dal Dott. Andrea Tedaldi (in qualità di segretario verbalizzante), procede all'esame delle spiegazioni fornite dall'operatore Giacomo Bruschi (primo classificato del Lotto 1 della gara in oggetto), in relazione alla sospetta anomalia dell'offerta presentata, determinata dai costi del personale – particolarmente bassi – indicati nella propria Offerta economica.

*

Il R.U.P. richiama anzitutto:

- ✓ il verbale della quarta seduta della Commissione di gara, del 31 luglio 2019, in cui si legge: "*Pur non risultando applicabile il comma 3 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, in quanto nessuna offerta supera (per entrambe le componenti, tecnica ed economica) i 4/5 del punteggio massimo previsto, la Commissione rileva la necessità di sottoporre a verifica di anomalia l'offerta del primo classificato, Bruschi Giacomo, ai sensi dell'art. 97, commi 6, ultimo periodo (a mente del quale "La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa") e 5, anche in ragione dei costi del personale – particolarmente bassi – indicati dal concorrente*";
- ✓ la nota prot. n. 21885 del 2 agosto 2019, indirizzata dal R.U.P. all'operatore Giacomo Bruschi tramite la piattaforma INTERCENTER, con la quale si chiedevano spiegazioni – entro e non oltre il 17 agosto 2019 – in merito ai costi del lavoro indicati, pure in relazione alle pertinenti tabelle ministeriali dei costi medi orari del lavoro;
- ✓ le valutazioni espresse dalla Commissione giudicatrice, a supporto dell'attività del R.U.P. conformemente a quanto previsto dal paragrafo 24 del Disciplinare di gara, nel verbale del 28 agosto 2019.

Il R.U.P. prende dunque atto del documento "*Spiegazioni costi del personale*", pervenuto tramite la piattaforma INTERCENTER in data 16 agosto 2019, in cui l'operatore Giacomo Bruschi:

- ✓ fornisce spiegazioni in merito al costo orario di € 9,20 indicato nella propria Offerta economica;
- ✓ precisa che tale costo è la media fra il costo orario corrisposto ad un dipendente di livello V (pari ad € 15,99) e quello corrisposto ad un collaboratore famigliare, per il quale non è previsto uno stipendio fisso ma una partecipazione alla suddivisione dell'utile aziendale e rispetto al quale – dunque – le uniche spese quantificabili sono i contributi Inps e Inail;
- ✓ precisa, infatti, che l'attività lavorativa connessa allo svolgimento del servizio verrà svolta da un dipendente regolarmente assunto inquadrato al livello V del settore terziario Confcommercio (rispetto al quale viene riportato il consuntivo dei costi del personale) e da un collaboratore famigliare;

- ✓ dà atto di un discostamento, seppur minimo, rispetto alle tabelle ministeriali recanti il "*costo medio orario per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi*", le quali – in ogni caso – trovano applicazione per le aziende da 16 a 50 dipendenti, laddove "*la Bruschi Giacomo è attualmente sotto tale soglia e per questa ragione i costi del personale risultano leggermente inferiori*".

Il R.U.P. rileva, ritenendo (peraltro) di condividere le valutazioni espresse dalla Commissione giudicatrice, come:

- ✓ le spiegazioni fornite dall'operatore Giacomo Bruschi risultino coerenti e tali da giustificare i costi del personale (pari ad € 9,20) indicati in sede di Offerta economica, facendo riferimento a modalità di gestione del servizio proprie della peculiare (e libera) organizzazione imprenditoriale di ciascun concorrente;
- ✓ "*i costi medi della manodopera, indicati nelle tabelle ministeriali, non assumono valore di parametro assoluto ed inderogabile, ma svolgono una funzione indicativa, suscettibile di scostamento in relazione alle valutazioni statistiche ed analisi aziendali evidenzianti una particolare organizzazione in grado di giustificare la sostenibilità di costi inferiori*" (Cons. Stato, Sez. V, 3 dicembre 2015, n. 5449). Di talché, la giurisprudenza ritiene "*possibile giustificare lo scostamento del costo del lavoro indicato in offerta rispetto a quello risultante dalle tabelle ministeriali, qualora, però, si dimostri il rispetto dei minimi salariali previsti dai contratti collettivi*" (TAR Lombardia – Milano, Sez. I, 13 maggio 2019, n. 1067);
- ✓ in altre parole, "*un'offerta non può ritenersi anomala, ed essere esclusa, per il solo fatto che il costo del lavoro sia stato calcolato secondo valori inferiori a quelli risultanti dalle tabelle ministeriali o dai contratti collettivi: perché possa dubitarsi della sua congruità, occorre che le discordanze siano considerevoli e palesemente ingiustificate*" (TAR Lazio – Latina, Sez. I, 26 maggio 2018, n. 284);
- ✓ anche in relazione alla giurisprudenza citata, lo scostamento indicato da Giacomo Bruschi rispetto alle tabelle ministeriali (peraltro riferite ad aziende di dimensioni superiori rispetto a quelle dell'operatore in esame) sia minimo e, in ogni caso, il dipendente del livello V sia "*regolarmente assunto dal 10/09/2015 con contratto a tempo indeterminato del settore terziario Confcommercio*";
- ✓ la sostenibilità economica dell'offerta presentata da Giacomo Bruschi risulti, inoltre, dimostrata dal Prospetto di equilibrio economico-finanziario presentato in sede di gara.

*

Le giustificazioni fornite vengono pertanto ritenute sufficienti e congrue ad escludere la sospetta anomalia dell'offerta.

L'attività di valutazione del R.U.P. ha termine alle ore 09:50.

Letto, approvato e sottoscritto.

Piacenza, 2 settembre 2019.

IL R.U.P.
(Dott.ssa Elena Malchiodi)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Andrea Tedaldi)